



CULTURA La D'Ettoris: «Niente fondi da Regione e Comune, Provincia più attenta»

Un riferimento per 1000 ragazzi

La responsabile della biblioteca Frassati fa il punto sull'educazione alla lettura

di ANTONIO OLIVIERO

CON la premiazione del 30 maggio al teatro Apollo, si sono concluse le attività dei progetti dedicati alle scuole, fra le principali, ma non uniche, destinatarie delle attività culturali della Fondazione D'Ettoris e della biblioteca Piergiorgio Frassati, dove transitano mediamente mille studenti l'anno, per affacciarsi al mondo della lettura e della cultura. È il momento opportuno per tracciare un bilancio di questo che, dal 2002, è un baluardo culturale e purtroppo, come tale, anche da prima della attuale recessione, è spesso costretto ad autofinanziarsi e a essere talvolta ignorato dalle istituzioni. Maria Grazia D'Ettoris, responsabile della biblioteca della Fondazione, biblioteca universale con volumi di ogni genere, cita i tre progetti - "Le fate e le principesse vanno in biblioteca", "Leggifi film" e "Doss-



Maria Grazia D'Ettoris (prima da sinistra) durante la cerimonia di premiazione svoltasi al teatro Apollo.

sier storia" - che dal 2004 insegnano agli studenti l'educazione alla lettura. Fondamentalmente, il sostentamento della Fondazione D'Ettoris discende dalle donazioni del 5x1000 - aggiunge Antonio D'Ettoris, presidente della

Fondazione - al codice fiscale 91023560799», in quanto, dalla nascita, il Comune, nei vari colori che si sono susseguiti, non ha mai prodotto capitoli di bilancio della cultura, per le loro attività, e «la Regione da cinque anni non versa

più quel minimo contributo annuo di 7692 euro». La Provincia, «a partire dall'assessorato di Giovanni Lentini», spiega Antonio D'Ettoris, ha invece prestato una maggiore attenzione alle loro attività. Per le scuole, l'educazione

alla lettura avviene anche tramite l'approccio ludico e interattivo: ad esempio, illustra Maria Grazia D'Ettoris, «tramite l'ascolto, la lettura ad alta voce e, per gli alunni delle elementari, i travestimenti in maschera», relativi al personaggio narrati, oppure - è il caso di Leggifi film - la lettura di un libro e il dibattito circa un libro e, poi, sul film che lo ha trasposto sugli schermi. Il tutto è volto alla acquisizione della «mentalità della biblioteca», in una regione, la nostra, in cui solo il 6% della popolazione frequenta le biblioteche, molto al di sotto della media nazionale. Ottomila sono i volumi custoditi nella biblioteca, aggiornata mensilmente con 150 pubblicazioni, fra cui i testi editi dalla Fondazione, che ha anche un archivio di e-book. Fra le altre iniziative, oltre quelle destinate alle scuole di ogni ordine e grado, il cinemaforum "Bibliocinesera", che

punta su titoli di spessore, spesso inquadrando eventi o personaggi storici poco conosciuti. Presso il teatro Apollo, ceduto dall'ente intermedio, il 30 maggio sono dunque stati premiati «ben 182 studenti delle scuole cittadine - descrive Maria Grazia D'Ettoris - e sono stati regalati 258 libri e la IV B e la IV D della scuola Maria Montessori hanno vinto una gita culturale», che effettueranno col nuovo anno scolastico. Fra i vari lavori degli studenti, relativi ai progetti, «racconti, poesie, elaborati, quadri e sculture». In particolare, i D'Ettoris citano Alisea Petrone, che l'anno scorso, III D dell'Anna Frank, ha scritto una poesia che ha ottenuto un importante riconoscimento in un concorso torinese: «Hanno nomi diversi», dedicata al rapporto fra l'uomo e Dio. Le diverse proiezioni che di Dio hanno le varie confessioni.



Venerdì 27 giugno 2014
www.liquotidianoweb.it

30

REDAZIONE: Via Vittorio Emanuele, 32
88900 Crotona
Tel. 0962.901334 - Fax 0962.905185

liquotidiano.kr@inedit.com

CROTONA

PREISAZIONE

Patrimonio di 30mila libri

CON riferimento all'articolo "Un riferimento per 1000 ragazzi" uscito ieri, precisiamo che il patrimonio librario della fondazione D'Ettoris consta di oltre 30 mila opere di cui 8000 catalogate in Opac e non di 8000 opere, come erroneamente riferito.

FASTWEB
KONSTRUKTORI DI TELECOMUNICAZIONI

Sede: Cosenza - Tel. 0984.4550300
URR: Catanzaro - Tel. 0961.701540
Reggio Calabria - Tel. 0965.23388
Vibo Valentia - Tel. 0963.43006